

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso è rivolto a tutte le figure professionali coinvolte nel percorso adottivo:
Psicologi, Neuropsichiatri infantili, Giudici minorili, Insegnanti, Assistenti sociali, Educatori

Sede del corso

Associazione Ariete Onlus

Via Toledo, 329 - Napoli

Iscrizioni

La quota di iscrizione al corso è di € 300.00 + iva

La quota comprende:

- Partecipazione al corso
- Materiale del corso
- Attestato di partecipazione
- Attestato di accreditamento ECM

ECM

Il corso, accreditato presso il Ministero della Salute al n. 9007855 per la categoria Psicologi, rientra nel programma di Educazione Continua in Medicina. Per l'attribuzione dei crediti formativi, è obbligatoria la frequenza al 100% delle ore di formazione.

Provider & Segreteria Organizzativa



M.G.M. Congress Srl
Traversa Pietravalle, 8 - 80131 Napoli
Telefono +39 081 5454285 - Fax +39 081 5465507
info@mgmcongress.org - www.mgmcongress.org

IL PERCORSO PRE-ADOTTIVO TRA RISORSE E CRITICITA': TEORIA E TECNICA DELL'INTERVENTO



Il corso rientra nel programma di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute.

13, 27, 28 marzo 2009

17, 18 aprile 2009

8, 9, 15 maggio 2009

Sede del Corso

Associazione Ariete Onlus

Via Toledo, 329 Napoli



Primo modulo

INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

Relatore: Melita Cavallo

Venerdì 13 marzo 2009 ore 16,00 - 20,00

- 1- Esposizione del quadro normativo che regola l'adozione nazionale (L. 149/2001) ed internazionale (L. 476/1998) e delle principali linee guida a cui ci si riferisce nelle diverse fasi del percorso adottivo.
- 2- L'operatore e le istituzioni: delineazione dei compiti operativi dello psicologo-clinico nella relazione con le istituzioni italiane e straniere per ciò che concerne le attività di valutazione nella fase pre-adottiva e monitoraggio nella fase post-adottiva.

Questo modulo si propone di inquadrare il percorso adottivo da un punto di vista burocratico-legale. Si parte dall'esplorazione delle principali normative che regolano l'adozione nazionale e internazionale (184/83; 149/2001; 476/98) e si prosegue con l'approfondimento del contesto entro cui si iscrive la pratica professionale dello psicologo con i rischi di possibili collusioni e di emparse nel lavoro.

Secondo modulo

IL PERCORSO CONSULTORIALE: SETTING, METODOLOGIA E FINALITÀ DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO CLINICO

Relatori: Silvana Lucariello

Venerdì 27 marzo 2009 ore 14,00 - 20,00

- 1- La valutazione delle competenze genitoriali: le aree da esplorare. Definizione delle competenze genitoriali da esplorare nel percorso adottivo per ciò che concerne le caratteristiche intrapsichiche-intraindividuali, relazionali e di coppia, nonché inerenti il contesto familiare allargato ed il più ampio ambiente socio-culturale della coppia aspirante all'adozione. Metodologia dell'intervento: descrizione delle tecniche e delle procedure adottate nel percorso valutativo. Colloqui clinici individuali e di coppia, tests proiettivi ed uso e funzioni del gruppo.

Silvana Lucariello

Sabato 28 marzo 2009 ore 09,00 - 13,00

- 2- Transfert e contro-transfert nel percorso adottivo: esplorazione delle dimensioni emozionali che attraversano il setting della consultazione pre-adottiva tra strategie difensive e percorsi di elaborazione di possibili agiti emozionali.
- 3- Patti collusivi: tra famiglia e istituzione. Esplorazione delle principali dinamiche collusive che si attivano nella consultazione pre-adottiva per la complessità del compito istituzionale richiesto allo psicologo clinico tra valutazione e sostegno alla genitorialità.

Francesco Villa

Venerdì 17 aprile 2009 ore 14,00 - 20,00

- 4- Il bambino che non c'è. Esplorazione delle esperienze pre-adottive dei bambini potenzialmente adottabili (abbandono, istituzionalizzazione, perdita dei legami, discontinuità dell'esperienza) ed effetti sulla costruzione ed evoluzione del loro quadro personologico.

Francesco Villa

Sabato 18 aprile 2009 ore 09,00 - 13,00

- 5- Laboratorio: Analisi e discussione di casi clinici. Esercitazioni di gruppo

Questo modulo si propone di approfondire la teoria e la tecnica del colloquio clinico nel percorso di valutazione delle competenze genitoriali in ambito adottivo. Verranno approfondite diverse metodologie di lavoro dal colloquio individuale, al colloquio di coppia e di gruppo con una sottolineatura su strumenti specifici di lavoro per l'inquadramento diagnostico individuale e relazionale. Saranno discusse le principali aree da esplorare con un'attenzione particolare alla definizione dei processi transferali e contro-transferali che si attivano tra coppia ed operatore durante il percorso clinico. Verranno poi discusse le principali complessità dell'esperienza dei bambini in stato di abbandono e potenzialmente adottabili.

Terzo modulo

IL PERCORSO ALL'INTERNO DEGLI ENTI AUTORIZZATI: SETTING, MODALITÀ E FINALITÀ DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO CLINICO

Relatori: Maria Gloria Glejjeses

Venerdì 08 maggio 2009 ore 14,00 - 20,00

- 1- Il gruppo maturativo di sostegno tra valutazione, informazione e sostegno. Le fasi del gruppo, descrizione dei principali compiti dello psicologo clinico entro i percorsi organizzati dagli Enti autorizzati con esplorazione dei temi di discussione e degli obiettivi del lavoro dei gruppi formativi e di sostegno alla genitorialità adottiva internazionale.

Livia Scigliano

Sabato 09 maggio 2009 ore 09,00 - 13,00

- 2- Processi transferali-controtransferali: esplorazione delle dinamiche collusive che si attivano nei percorsi di gruppo nelle relazioni intra-gruppo e con il conduttore. Strategie di lavoro.
- 3- La conclusione del percorso: relazione alle autorità straniere/restituzione alla coppia. Elementi di teoria della tecnica inerente la redazione della relazione conclusiva del percorso e co-costruzione di una valutazione congiunta con la coppia aspirante all'adozione internazionale.

Flaminia Trapani

Venerdì 15 maggio 2009 ore 14,00 - 20,00

- 4 - Laboratorio: Analisi e discussione di casi clinici. Esercitazioni di gruppo

Questo modulo si propone di approfondire la teoria e la tecnica dell'intervento psicologico clinico nell'ambito dei percorsi previsti per le coppie che si rivolgono all'adozione internazionale all'interno degli enti autorizzati. Verranno discusse le principali tematiche da affrontare, specifici strumenti e tecniche da utilizzare. Il gruppo viene considerato dispositivo privilegiato di intervento. Saranno discusse le fasi del gruppo sino alla sua conclusione. Verranno approfondite le modalità di redazione di una relazione conclusiva alle autorità straniere.

Si prediligerà una modalità di apprendimento basata sull'esperienza. In particolare durante le attività laboratoriali verranno previste attività esperienziali attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'utilizzo di simulate, roleplayng, resoconti di casi clinici